

Là dove il cielo è più buio

Online il monitoraggio dell'inquinamento luminoso

Una notte serena, la voglia di contemplare le stelle con una persona speciale. Vuoi mettere che bella figura, se nel cielo se ne vedono addirittura settemila, invece di poche decine? Agli inguaribili romantici basterebbe questo per impegnarsi, anche solo nel loro piccolo, a ridurre l'inquinamento luminoso.

L'illuminazione artificiale degli ambienti esterni, parte integrante del nostro modo di vivere, non ha solo benefici. Le crescenti emissioni hanno alcuni rovesci della medaglia: dalla privazione del cielo stellato allo spreco energetico, fino all'alterazione degli ecosistemi. Tanto basta e avanza, ha pensato il Cantone, per tenere sotto controllo le emissioni luminose, so-

prattutto a lungo termine, «*onde poterne venire a capo e ridurre l'impatto su ambiente e società*». Così spiega in una nota il Dipartimento del territorio (Dt), informando che da ieri sono disponibili online (ti.ch/oasi) i dati sull'inquinamento luminoso nella Svizzera italiana.

La rete di monitoraggio è nata nel 2010 da una collaborazione tra lo stesso Dt, Dark-Sky Switzerland Sezione Ticino e alcuni osservatori astronomici. La brillantezza del cielo è captata da sonde canadesi (Sky Quality Meter), con cui effettuare queste misure è «*molto più semplice e meno costoso*». I singoli dati vanno interpretati in modo corretto, in base alle condizioni all'istante della misura, su cui ha influenza una

«*moltitudine di fattori ambientali*». I romantici sappiano allora che la luna, bella testimone di molti momenti d'affetto, interferisce sulla possibilità di vedere le stelle. Così come sole, nuvole e foschia. I dati raccolti finora non danno una visione sufficientemente ampia per capire se le misure adottate hanno sortito effetti. In attesa di un regolamento vincolante sull'inquinamento luminoso (atteso entro fine legislatura), dal 2007 sono in vigore le Linee guida pubblicate dal Dt e rivolte principalmente ai Comuni.

Per una dolce serata i romantici possono intanto salire al Lucomagno: uno dei luoghi più bui della Svizzera in un paesaggio unico. Bella figura garantita.